

**DECIMA EDIZIONE DEL PREMIO**

# AcquiAmbiente: record di partecipanti Sono cinquanta i volumi presentati

■ ACQUITERME. Record assoluto di partecipazione rispetto a tutte le nove edizioni precedenti per il premio internazionale AcquiAmbiente: sono 50 i volumi presentati per la decima a fronte dei 22 dell'ottava e dei 42 della scorsa. La concomitanza con l'Expo che si terrà a Milano tra il primo maggio e il 31 ottobre sul tema «Nutrire il pianeta, energia per la vita», accompagnata da numerose pubblicazioni legate all'alimentazione, caratterizza in modo decisivo questa edizione focalizzando l'interesse di autori ed editori sulle problematiche che saranno dibattute in occasione della Fiera mondiale. Il principio ispiratore del premio - il diritto a un ambiente sano - si presenta, infatti, come base e fondamento dell'asse principale dell'Expo - il diritto a un'alimentazione sana, sicura e sufficiente per tutti gli abitanti della Terra - rendendo l'AcquiAmbiente di particolare rilievo all'interno del panorama culturale italiano ed europeo del 2015. Nato nel 1997 prendendo spunto dalla pluriennale lotta degli abitanti della valle Bormida per il diritto a un ambiente salubre, pulito, sano e culturalmente stimolante e portato avanti da Carlo Sburlati, responsabile esecutivo dell'Acqui Storia, vuole sottolineare l'importanza della tutela dell'ambiente nelle sue varie forme e avvalendosi delle molteplici possibilità offerte dagli attuali mezzi di comunicazio-

ne per sensibilizzare l'opinione pubblica. Durante l'appuntamento nella città termale uno speciale risalto sarà dato al prestigioso traguardo raggiunto nella riunione del Comitato del Patrimonio Mondiale a Doha in Qatar dal 15 al 25 giugno scorso con i paesaggi vitivinicoli di Langhe-Roero e Monferrato riconosciuti come parte integrante del patrimonio mondiale, attribuendo eccezionale valore universale all'area culturale del Piemonte meridionale. L'iscrizione alla World Heritage List porta l'Italia al 50esimo sito nazionale riconosciuto dall'Unesco, «una sfida importante - sottolineano gli organizzatori - per la nazione e, in particolare modo, per il Piemonte che oggi ha l'occasione di mettere in luce agli occhi del mondo intero le sue bellezze, i suoi paesaggi, i suoi valori storico-culturali». La cerimonia conclusiva si svolgerà l'ultimo weekend di giugno a Villa Ottolenghi, location che esalta la naturale bellezza paesaggistica delle colline acquesi e l'arte che vi si respira, dove sono state già ospitate note personalità come Folco Quilici, Augusto Grandi, Mario Tozzi, Vittorio Sgarbi, Cristina Gabetti, Elisa Isoardi, Giorgio Tintori, Alberto II di Monaco, Giulio Rapetti Mogol e tanti altri. Previste, inoltre, l'assegnazione del riconoscimento speciale Ken Saro Wiwa a un personaggio che si sia particolarmente distinto nel campo della tutela dell'ambiente.

